

Allegato 10
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

SEGNALAZIONI DI INCENDIO**Sito protetto aperto al pubblico**

- VERIFICARE LA FONDATEZZA / AUTENTICITÀ DELLA SEGNALAZIONE;
- INDIVIDUARE LA ZONA DI PROVENIENZA;
- PORRE SOTTO OSSERVAZIONE LA ZONA IN ALLARME E LE ZONE ADIACENTI, SE COPERTE DA TELECAMERE;
- ALLERTARE GLI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA, EVENTUALMENTE CON L'UTILIZZAZIONE DI APPOSITI CODICI, VIA FILO O VIA RADIO;
- ATTENDERE IL RAPPORTO, VIA FILO O VIA RADIO, A SEGUITO DI SOPRALLUOGO DEL PERSONALE INTERVENUTO E, SULLA BASE DEL RAPPORTO, AVVIARE LE ULTERIORI AZIONI, COME AD ESEMPIO:
 - CHIUDERE L'EVENTO, IN CASO DI SEGNALAZIONE ACCERTATAMENTE INFONDATA;
 - CHIUDERE L'EVENTO, IN CASO GLI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA ABBIANO POTUTO METTERE SOTTO CONTROLLO IL FOCOLARE;
 - ATTIVARE LE SQUADRE DI EMERGENZA, IN CASO IN CUI IL FOCOLAIO SIA REALE E NON DOMINABILE CON I MEZZI E LE COMPETENZE DEGLI ADDETTI INTERVENUTI SUL POSTO;
 - ATTIVARE I VV. FF., IN CONCOMITANZA ALL'AZIONE PRECEDENTE, PREDISPONENDO IL LORO PRONTO ACCESSO ALL'AREA IN QUESTIONE;
 - INFORMARE I DIRIGENTI DELL'INSEDIAMENTO, IN CASI DI PARTICOLARE ENTITÀ.

Al termine dell'evento, aggiornare il giornale di bordo. Predisporre il riversamento delle video registrazioni afferenti all'intero evento, se disponibili, applicando un appropriato contrassegno.

a) Sito protetto non aperto al pubblico, ma con presenza di terzi (es. allestimento mostre, pulizie, lavori in corso, ecc.)

- VERIFICARE LA FONDATEZZA / AUTENTICITÀ DELLA SEGNALAZIONE;
- INDIVIDUARE LA ZONA DI PROVENIENZA;
- PORRE SOTTO OSSERVAZIONE LA ZONA IN ALLARME E LE ZONE ADIACENTI, SE COPERTE DA TELECAMERE;
- ALLERTARE GLI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA, CON GLI APPOSITI CODICI, VIA FILO O VIA RADIO;
- ATTENDERE IL RAPPORTO, VIA FILO O VIA RADIO, A SEGUITO DI SOPRALLUOGO;
- SULLA BASE DEL RAPPORTO, AVVIARE LE ULTERIORI AZIONI, COME AD ESEMPIO:
 - CHIUDERE L'EVENTO, IN CASO DI SEGNALAZIONE INFONDATA;
 - CHIUDERE L'EVENTO, NEL CASO IN CUI GLI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA ABBIANO POTUTO METTERE SOTTO CONTROLLO IL FOCOLARE;

Allegato 10
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

- ATTIVARE LE SQUADRE DI EMERGENZA, IN CASO IL FOCOLAIO SIA REALE E NON DOMINABILE CON I MEZZI E LE COMPETENZE DEGLI ADDETTI INTERVENUTI SUL POSTO;
- ATTIVARE I VV. FF. IN CONCOMITANZA ALL'AZIONE PRECEDENTE, PREDISPONENDO IL LORO PRONTO ACCESSO ALL'AREA IN QUESTIONE;
- IN CASO DI ADEGUATA GRAVITÀ, INFORMARE I DIRIGENTI DELL'INSEDIAMENTO, E PREDISPORRE L'EVACUAZIONE DEI LOCALI O L'ALLONTANAMENTO DEI TERZI.

Al termine dell'evento aggiornare il giornale di bordo. Predisporre il riversamento delle video registrazioni afferenti all'intero evento, se disponibili, applicando una appropriato contrassegno.

b) Sito protetto non aperto al pubblico e messo in sicurezza (es. notte)

- VERIFICARE LA FONDATEZZA / AUTENTICITÀ DELLA SEGNALEZIONE
- INDIVIDUARE LA ZONA DI PROVENIENZA
- PORRE SOTTO OSSERVAZIONE LA ZONA IN ALLARME E LE ZONE ADIACENTI, SE COPERTE DA TELECAMERE
- ALLERTARE GLI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA, CON GLI APPOSITI CODICI, VIA FILO O VIA RADIO
- ATTENDERE IL RAPPORTO, VIA FILO O VIA RADIO, A SEGUITO DI SOPRALLUOGO
- SULLA BASE DEL RAPPORTO, AVVIARE LE ULTERIORI AZIONI, COME AD ESEMPIO:
 - CHIUDERE L'EVENTO, IN CASO DI SEGNALEZIONE INFONDATA;
 - CHIUDERE L'EVENTO, IN CASO GLI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA ABBIANO POTUTO METTERE SOTTO CONTROLLO IL FOCOLAIO;
 - ATTIVARE LE SQUADRE DI EMERGENZA, NEL CASO IN CUI IL FOCOLAIO SIA REALE E NON DOMINABILE CON I MEZZI E LE COMPETENZE DEGLI ADDETTI INTERVENUTI SUL POSTO;
 - ATTIVARE I VV. FF., IN CONCOMITANZA ALL'AZIONE PRECEDENTE, PREDISPONENDO IL LORO PRONTO ACCESSO ALL'AREA IN QUESTIONE;
 - IN CASO DI ADEGUATA GRAVITÀ, INFORMARE I DIRIGENTI DELL'INSEDIAMENTO, E PREDISPORRE L'EVACUAZIONE DEI LOCALI O L'ALLONTANAMENTO DEI TERZI.

Al termine dell'evento aggiornare il giornale di bordo e Predisporre il riversamento delle video registrazioni afferenti all'intero evento, se disponibili, applicando una appropriato contrassegno.

Allegato 10
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

SEGNALAZIONE DI INTRUSIONE

a) Sito protetto aperto al pubblico

- VERIFICARE LA FONDATEZZA / AUTENTICITÀ DELLA SEGNALAZIONE;
- INDIVIDUARE LA ZONA DI PROVENIENZA;
- PORRE SOTTO OSSERVAZIONE IN ALLARME E LE ZONE ADIACENTI, SE COPERTE DA TELECAMERE;
- ALLERTARE GLI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA, CON GLI APPOSITI CODICI, VIA FILO O VIA RADIO;
- ATTENDERE IL RAPPORTO ED A SEGUITO DI ESSO AVVIARE LE ULTERIORI AZIONI, COME AD ESEMPIO:
 - CHIUDERE L'EVENTO, IN CASO DI SEGNALAZIONE INFONDATA;
 - IN CASO DI RISCHIO CONCLAMATO, ATTIVARE ALTRI ADDETTI, AD ESEMPIO FACENDO BLOCCARE LE POSSIBILI VIE DI FUGA DEGLI INTRUSI;
 - ATTIVARE LE FORZE DELL'ORDINE, IN CONCOMITANZA ALL'AZIONE PRECEDENTE, PREDISPONENDO IL LORO PRONTO ACCESSO ALL'AREA IN QUESTIONE;
 - IN CASO DI PARTICOLARE GRAVITÀ INFORMARE I DIRIGENTI DELL'INSEDIAMENTO.

Al termine dell'evento, aggiornare il giornale di bordo e predisporre il riversamento delle video registrazioni afferenti all'intero evento, se disponibili, applicando un appropriato contrassegno.

b) sito protetto non aperto al pubblico, ma con presenza di terzi (es. allestimento mostre, pulizie, ecc.)

- VERIFICARE LA FONDATEZZA / AUTENTICITÀ DELLA SEGNALAZIONE;
- INDIVIDUARE LA ZONA DI PROVENIENZA;
- PORRE SOTTO OSSERVAZIONE LA ZONA IN ALLARME E LE ZONE ADIACENTI, SE COPERTE DA TELECAMERE;
- ALLERTARE GLI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA, CON GLI APPOSITI CODICI, VIA FILO O VIA RADIO;
- ATTENDERE IL RAPPORTO, VIA FILO O VIA RADIO, A SEGUITO DI SOPRALLUOGO E SULLA BASE DEL RAPPORTO, AVVIARE LE ULTERIORI AZIONI, COME AD ESEMPIO:
 - CHIUDERE L'EVENTO, IN CASO DI SEGNALAZIONE INFONDATA;
 - IN CASO DI RISCHIO CONCLAMATO, ATTIVARE ALTRI ADDETTI, AD ESEMPIO FACENDO BLOCCARE LE POSSIBILI VIE DI FUGA DEGLI INTRUSI ATTIVARE LE FORZE DELL'ORDINE, IN CONCOMITANZA ALL'AZIONE PRECEDENTE, PREDISPONENDO IL LORO PRONTO ACCESSO ALL'AREA IN QUESTIONE;
 - INFORMARE I DIRIGENTI DELL'INSEDIAMENTO, IN CASI DI ADEGUATA GRAVITÀ.

Allegato 10
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

Al termine dell'evento, aggiornare il giornale di bordo e predisporre il riversamento delle video registrazioni afferenti all'intero evento, se disponibili, applicando un appropriato contrassegno.

c) sito protetto non aperto al pubblico e messo in sicurezza (es. notte)

- VERIFICARE LA FONDATEZZA / AUTENTICITÀ DELLA SEGNALAZIONE;
- INDIVIDUARE LA ZONA DI PROVENIENZA;
- PORRE SOTTO OSSERVAZIONE LA ZONA IN ALLARME E LE ZONE ADIACENTI, SE COPERTE DA TELECAMERE;
- ALLERTARE GLI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA, CON GLI APPOSITI CODICI, VIA FILO O VIA RADIO
- ATTENDERE IL RAPPORTO, VIA FILO O VIA RADIO, A SEGUITO DI SOPRALLUOGO E SULLA BASE DEL RAPPORTO, AVVIARE LE ULTERIORI AZIONI, COME AD ESEMPIO:
 - CHIUDERE L'EVENTO, IN CASO DI SEGNALAZIONE INFONDATA;
 - IN CASO DI RISCHIO CONCLAMATO, ATTIVARE LE FORZE DELL'ORDINE, PREDISPONENDO IL LORO PRONTO ACCESSO ALL'AREA IN QUESTIONE;
 - INFORMARE I DIRIGENTI DELL'INSEDIAMENTO, IN CASI DI ADEGUATA GRAVITÀ.

Al termine dell'evento, aggiornare il giornale di bordo e predisporre il riversamento delle video registrazioni afferenti all'intero evento, se disponibili, applicando un appropriato contrassegno.

Allegato 10
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

SEGNALAZIONE DI MALORE

- VERIFICARE LA FONDATEZZA / AUTENTICITÀ DELLA SEGNALAZIONE;
- INDIVIDUARE LA ZONA DI PROVENIENZA;
- PORRE SOTTO OSSERVAZIONE LA ZONA IN ALLARME E LE ZONE ADIACENTI, SE COPERTE DA TELECAMERE;
- ALLERTARE GLI ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA, CON GLI APPOSITI CODICI, VIA FILO O VIA RADIO
- ATTENDERE IL RAPPORTO, VIA FILO O VIA RADIO, A SEGUITO DI SOPRALLUOGO E SULLA BASE DEL RAPPORTO, AVVIARE LE ULTERIORI AZIONI, COME AD ESEMPIO:
 - CHIUDERE L'EVENTO, IN CASO DI SEGNALAZIONE INFONDATA;
 - IN CASO DI RISCHIO CONCLAMATO, ATTIVARE LA SQUADRA D'EMERGENZA ED ATTIVARE I SOCCORSI;
 - INFORMARE I DIRIGENTI DELL'INSEDIAMENTO, IN CASI DI ADEGUATA GRAVITÀ.

Al termine dell'evento, aggiornare il giornale di bordo e predisporre il riversamento delle video registrazioni afferenti all'intero evento, se disponibili, applicando un appropriato contrassegno.

Allegato 10
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

SEGNALAZIONI DI SITUAZIONI ANOMALE DI QUALSIASI NATURA, PERVENUTE PER VIA TELEFONICA O VIA RADIO DA DIPENDENTI, ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA, E TERZI

L'operatore dovrà registrare subito gli estremi del messaggio e del chiamante ed in particolare:

- L'ORA;
- L'IDENTITÀ DICHIARATA DEL CHIAMANTE;
- IL LUOGO DA CUI SI DICHIARA CHE LA CHIAMATA PROVENGA;
- IL CONTENUTO DELLA CHIAMATA.

Come regola generale, un messaggio proveniente da addetti alla sorveglianza e dipendenti deve esser ritenuto sempre credibile, specie se l'addetto alla sala regia è in grado di riconoscere la voce del chiamante. In caso di segnalazioni telefoniche da parte di terzi, rivelatesi infondate, esporre l'accaduto ai dirigenti della Soprintendenza, per una possibile denuncia alle forze dell'ordine per procurato allarme e turbamento della pubblica quiete.

Allegato 10
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

CONCLUSIONI

L'analisi e le valutazioni sin qui formulate devono, ovviamente, essere adattate e calate alla situazione attuale della SAPES nonché alle contingenze determinate dall'andamento del GPP e degli altri lavori.

Tuttavia, si ritiene quanto mai improcrastinabile un intervento che vada ad incidere sul versante della sicurezza e dell'accoglienza in genere. Tale esigenza si fonda su una duplice esigenza:

- migliorare le condizioni obiettive di fruibilità del sito di Pompei, rendendo effettive le migliorie conseguenti al GPP;
- soddisfare le istanze del personale preposto, che in più occasioni ha lamentato una più generale esigenza di rimodulazione dello strumento.

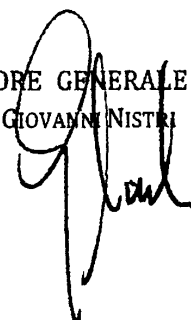
Le linee tracciate, alcune delle quali solo accennate, appaiono propedeutiche ad una diversa e più moderna gestione del sito di Pompei, ormai irrinunciabile.

Ovviamente, il concreto intervento in un settore così delicato non può prescindere da una valutazione ponderata ed allargata che porti, in tempi brevi, a scelte ben calibrate ma indispensabili per il bene del sito.

R/g

Pompei, 31 ottobre 2014

IL DIRETTORE GENERALE
GEN. D. CC GIOVANNI NISTRI



PAGINA BIANCA

SECONDA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO (II / 2014)

ALLEGATO 11

Situazione SiLeg al 31 dicembre 2014



Allegato 11
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

Situazione SiLeg al 31 dicembre 2014
(48 interventi censiti)

Progetti presenti nel sistema alla data del 6 ottobre 2014 (data di costituzione dell'Ufficio SiLeg)			Progetti inseriti nel sistema successivamente al 6 ottobre 2014 (data di costituzione dell'Ufficio SiLeg)		
Piano	Intervento nr.	Descrizione intervento	Piano	Intervento nr.	Descrizione intervento
Opere	1	Lavori di messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine area di scavo (III – IX)	Opere	4-5-9	Lavori di Messa in sicurezza delle Regiones IV - V e IX in Pompei Scavi
	6	Lavori di messa in sicurezza Regio VI – Pompei Scavi		7	Lavori di messa in sicurezza Regio VII in Pompei Scavi
	8	Lavori di messa in sicurezza regio VIII - Pompei scavi		18	Lavori di restauro degli apparati decorativi Fullonica di Stefanus Regio I, ins. 6 civ. 7
	10	Lavori di consolidamento e restauro delle strutture della Casa di Sirico		23-24	Lavori di restauro e consolidamento architettonico e strutturale apparati decorativi dal vicolo di Championnet alle Terme del Sarno (escluse)
	11	Lavori di consolidamento e restauro delle strutture della Casa del Marinaio		26	Lavori di ripristino e di consolidamento delle strutture della casa della Fontana Piccola – Pompei Scavi
	12	Restauro architettonico e strutturale Casa dei Dioscuri		30	Restauro apparati decorativi della Casa di Veneri in Conchiglia in Pompei
	13	Restauro architettonico e messa in sicurezza della Casa delle Pareti Rosse		32	Lavori di restauro apparati decorativi Casa dell'Ancora VI 10,7
	14	Consolidamento e restauro delle strutture della Casa del Criptoportico		33	Lavori di restauro apparati decorativi, pittorici e pavimentali Casa dell'Efebo Regio I Ins. 7 Civ. 10,11,12,19
	17	Restauro degli apparati decorativi pittorici e pavimentali della Casa di D Octavius Quartio detta anche Loreio Tiburtino		34	Restauro dei calchi e reperti di Pompei
	31	Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paquius Proculo Regio I ins. 7		A1	Lavori di adeguamento e revisione della recinzione perimetrale degli scavi di Pompei
C	Lavori di restauro dell'Insula 15, regio VII in Pompei scavi	A2	Lavori di adeguamento e revisione della illuminazione perimetrale degli scavi di Pompei		
Conoscenza	Linea 2	Indagini geognostiche e studi per la mitigazione del rischio idrogeologico dei pianori non scavati e dei fonti di scavo delle Regiones I, IV e V e del banco roccioso del fronte sud della Regio VIII	E	Lavori di restauro apparati decorativi della Casa dei Dioscuri VI 9, 6, 7	
Finanziato con fondi PON sicurezza		PON Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013 - Una nuova sicurezza per il parco archeologico di Pompei	F	Restauro degli apparati decorativi della Casa delle Pareti Rosse VIII 5, 37 - Pompei Scavi	
Capacity building		Acquisto attrezzature hardware e software	G	Lavori di restauro degli apparati decorativi della Domus del Marinaio VII 15 2	
Fruizione e comunicazione		Realizzazione del Convegno "Moenia e Urbs"	H	Lavori di restauro degli apparati decorativi nella casa del Criptoportico I 6, 2	
Totale 15			GPPL	Restauro degli apparati decorativi parietali e pavimentali Regio IX Insula V Civ. 9 Casa dei Pignei	
Per tali progetti, scarsamente o erroneamente alimentati, l'Ufficio SiLeg ha provveduto, a decorrere dalla sua costituzione, ad una "bonifica" e "implementazione".			N	POMPEI PER TUTTI - Percorsi accessibilità e superamento delle barriere architettoniche	
			ITxPompei	Italia per Pompei - Reg. I,II,III Valorizzazione, decoro, messa in sicurezza (CANCELLI)	
			ITxPompei	Italia per Pompei - Reg. I,II e III Eliminazione dei presidi temporanei esistenti (PUNTELLI) con interventi locali sulle strutture orizzontali e verticali nelle Domus	
			ITxPompei	Italia per Pompei Regio I,II-Riqualificazione, manutenzione, reg. (COPERTURE)	
			Conoscenza	Linea 1 - Lotto 1	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 1
Linea 1 - Lotto 2	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 2				
Linea 1 - Lotto 3	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 3				
Linea 1 - Lotto 4	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 4				
Linea 1 - Lotto 5	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 5				
Linea 1 - Lotto 6	Piano della conoscenza - Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei - Lotto 6				
Sicurezza	PMA	Monitoraggio ambientale -Interventi di censimento, mappatura e bonifica di M.C.A. -			
Capacity building		Realizzazione di una infrastruttura di trasporto wireless per la videosorveglianza e la gestione dati tramite client wifi dei cantieri del Grande Progetto Pompei, negli scavi di Pompei			
		Sistema informativo del Grande Progetto Pompei			
		Acquisto attrezzature hardware e software			
Fruizione e comunicazione		Miglioramento delle modalità visita potenziamento offerta culturali di Pompei			
		Trasporto e consegna da chiodo a chiodo di opere d'arte per la mostra Pompei e l'Europa 1748 - 1943			
		Ideazione, Realizzazione, Sviluppo e Gestione del Piano di Comunicazione per l'area archeologica di Pompei			
Totale 33					

Per tali progetti, scarsamente o erroneamente alimentati, l'Ufficio SiLeg ha provveduto, a decorrere dalla sua costituzione, ad una "bonifica" e "implementazione".

SECONDA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(II / 2014)

ALLEGATO 12

Lettera al Prefetto di Napoli del 27 giugno 2014





Allegato 12
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei

PROT. R1502(261) DEL 27.06.2014

ALLEGATIN. 1 CLASSE 07.04.0014

Al Signor Prefetto della
Provincia di
NAPOLI

Oggetto: Lavori Grande Progetto Pompei. Protocollo di Legalità.
Esito controllo a campione imprese aggiudicatrici.

1. Nel quadro dei compiti che la legge 112/2013 art. 1 comma 1 lett. f-ter), assegna a questo Direttore Generale di progetto, relativamente al contributo all'attuazione del protocollo di legalità stipulato nell'ambito dell'intesa interistituzionale connessa alla realizzazione del Grande Progetto Pompei (GPP), si è ritenuto opportuno ricapitolare per codesta Prefettura (elenco in allegato), la situazione delle aggiudicazioni definitive sinora avvenute relativamente agli appalti del GPP.
- Si rileva, in proposito, che il maggior numero di appalti è stato aggiudicato alle seguenti imprese:

Perillo Costruzioni¹

- lavori di messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine dell'area di scavo (Regiones III - IX);
- restauro architettonico e strutturale "Casa di Sirico";
- restauro architettonico e strutturale "Casa dei Dioscuri";
- restauro architettonico e strutturale della "Casa del Criptoportico";
- lavori messa in sicurezza Regio VI (in RTI con Atramentum S.r.l.).

Forte Costruzioni²

- lavori di consolidamento e restauro della "Casa del Marinaio";
- lavori di consolidamento e restauro "Casa dalle pareti Rosse".

Samoa Restauri³

- lavori di messa in sicurezza "Regio VII" (ricorso pendente al Tar della Campania - sospensiva accolta);
- lavori di messa in sicurezza "Regio VIII" (ricorso pendente al Tar della Campania - sospensiva rigettata).

Atramentum S.r.l.⁴

- lavori messa in sicurezza Regio VI (in RTI con Perillo Costruzioni);
- lavori di messa in sicurezza "Regio VII" (in RTI con Samoa Restauri);

¹ Sede legale a Napoli viale Gramsci nr. 15, legale rappresentante Perillo Marcello nato ad Aversa (CE) il 05.10.1967.

² Sede legale a Napoli in via Caracciolo nr. 15, legale rappresentante Forte Simone nato a Napoli 14.06.1958.

³ Sede legale Pontecagnano Faiano (SA) Via Pompei Traversa Santoro Snc, legale rappresentante Caccavo Carmine nato a Pontecagnano Faiano (SA) il 15.01.1963.

⁴ Sede legale a Salerno via Pignolillo, 74, costituita il 19.09.2011, con Amministratore Unico De Santis Carmine nato a Salerno il 06.12.1988.

Sto...
30.6.2014



Allegato 12
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale di Napoli - Grande Regole Pompei

- lavori di messa in sicurezza “Regio VIII” (in RTI con Samoa Restauri).

ATI CBC⁵ - ARCHE S.r.l.⁶

- restauro degli apparati decorativi e pavimentali della casa di Octavius Quartio detta di Loreio Tiburtino;
- restauri apparati decorativi della Casa della Venere in Conchiglia (ricorso pendente al Tar della Campania – sospensiva accolta).

2. In particolare, le imprese “FORTE COSTRUZIONI” e “SAMOA RESTAURI Srl” risultano far parte del medesimo consorzio, denominato “RESEARCH CONSORZIO STABILE SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.”, con sede legale in Napoli, via della Costituzione Centro Direzionale G1. Dalla consultazione del sito web “www.consorzioresearch.it”, si rileva che lo stesso è stato fondato nel 2005 dal geometra Francesco Vorro⁷ e da Anna Maria Caccavo⁸, già amministratore e legale rappresentante della “CACCAVO Srl”⁹, con attuale Amministratore Unico Gaeta Aniello¹⁰. Quest’ultima società nel 2011 ha conferito un ramo d’azienda alla stessa “SAMOA RESTAURI S.r.l.”¹¹, con Amministratore Unico Giacomo Caccavo¹², la quale risulta partecipata dalla “CACCAVO Srl” per una quota del 99% del capitale sociale. La perizia di stima, relativa al suddetto conferimento, ex art. 2465 c.c., datata 31.12.2010, fu redatta dal dott. Giovanni Savalle¹³, già rappresentante legale della “MEDITERRANEA Spa”. Al riguardo, per completezza di informazione giova segnalare che:

- la “MEDITERRANEA Spa”¹⁴, di cui era all’epoca rappresentante il suddetto Giovanni Savalle, ottenne l’affidamento in concessione del servizio di ristorazione nell’ambito dell’area archeologica di Pompei, da esercitare all’interno dei locali della “Casina dell’Aquila”, giusta Decreto Commissariale nr. 127 del 27.02.2009. Tale decreto, con provvedimento del Commissario delegato per l’emergenza dell’area archeologica di Napoli e Pompei del 09.10.2009, n. 266, fu revocato. La revoca fu oggetto di ricorso al TAR per il Lazio e di successivo appello al Consiglio di Stato, con accoglimento delle ragioni della società ricorrente ritenendo che il protocollo di legalità, ancorché vincolante per la stazione appaltante e applicabile nel caso di specie, andasse interpretato nel senso di imporre la risoluzione automatica del contratto solo in caso di informativa prefettizia tipica, e non anche in caso di informativa atipica; quest’ultima

⁵ Sede legale a Roma viale Manzoni 26, legale rappresentante Martellotti Giovanna nata a Roma l’11.03.1952.

⁶ Sede legale a Roma via Euclide Turba 4, legale rappresentante Micangeli Manuela nata Roma il 12.02.1957..

⁷ Nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 15.08.1968, residente a Poggioreale (NA) via DE Gasperi, 70, fino al 23.02.2011, Amministratore Unico e Direttore Tecnico della “Tekno Domus Restauri Srl”, società consorziata al “Research Consorzio Stabile Società Consortile Arl”.

⁸ Nata a Pontecagnano Faiano (SA) il 28.08.1956 residente a Salerno Vicolo della Neve, 10, denunciata nel febbraio 2013, per il reato di truffa ex art. 640 c.p., con riferimento ai lavori di restauro ed allestimento scenico del Teatro Grande degli scavi di Pompei.

⁹ Sede legale a Pontecagnano Faiano (SA) via Pompei, la stessa della SAMOA Restauri Srl e della sede operativa della CACCAVO Srl.

¹⁰ Nato a Vietri sul Mare (SA) il 09.03.1948.

¹¹ Con la stessa sede legale della “CACCAVO Srl” (Pontecagnano Faiano (SA) via Pompei località Sant’Antonio Snc, traversa Santoro).

¹² Socio con una quota del 33% della “Caccavo Srl”.

¹³ Nato a Castelvetro (TP) il 04.09.1965.

¹⁴ A seguito della nota 17 aprile 2009, n. 210/Area1/Antimafia della Prefettura di Trapani, in cui si evidenziavano gli “oggettivi collegamenti tra i familiari del legale rappresentante della società Mediterranea Spa ... ed un noto personaggio mafioso.

**Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo****Direzione Generale di Progetto - Grande Progetto Pompei****Allegato 12**

alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

- avrebbe dovuto essere discrezionalmente valutata dalla stazione appaltante, con congrua motivazione, invece mancante;
- tra le partecipazioni societarie della "MEDITERRANEA Spa", figura la **CASINA DELL'AQUILA Srl¹⁵**, costituita il 28.04.2009 e cancellata il 15.01.2014¹⁶, avente come oggetto sociale l'attività di gestione di esercizi pubblici destinati alla somministrazione di cibi e bevande, con la seguente composizione sociale:
 - Giacomo Caccavo per il 40%;
 - Carmine Romano¹⁷ per il 30%;
 - "CADDIE Srl" per il 20%, ora cancellata, nell'ambito della quale il citato Francesco Vorro risulta aver ricoperto ruoli sociali;
 - "MEDITERRANEA Spa" per il 10%.
3. Tanto si comunica per quanto di eventuale interesse.

Il Direttore Generale di Progetto
Gen. D. CC/Giovanni Nistri

¹⁵ Sede legale a Pontecagnano Faiano (SA) via Pompei, la stessa della SAMOA Restauri Srl e della sede operativa della CACCAVO Srl.

¹⁶ Liquidatore il succitato Francesco Vorro.

¹⁷ Nato a Sant'Angelo a Scala (AV) il 18.04.1957.

Allegato 12
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

del _____

SOCIETA' AGGIUDICATARIE

LAVORI	DITTA	IMPORTO	DATA AGGIUDICAZIONE
Consolidamento e restauro della Casa del Criptoportico	Perillo Costruzioni Generali	546.826,43	31.01.2013
Restauro architettonico e strutturale della Casa dei Dioscuri	Perillo Costruzioni Generali	1.148.325,06	31.01.2013
Restauro architettonico e messa in sicurezza della Casa di Sirico	Perillo Costruzioni Generali	955.947,19	15.03.2013
Lavori di messa in sicurezza previo assetto idrogeologico dei terreni demaniali a confine dell'area di scavo (III – IX)	Perillo Costruzioni Generali	2.102.714,07	12.02.2014
Restauro architettonico e messa in sicurezza della Casa delle Pareti Rosse	FORTE Costruzioni e Restauri	225.965,24	30.05.2013
Consolidamento e restauro della Casa del Marinaio	FORTE Costruzioni e Restauri	1.020.936,09	18.06.2013
Lavori di messa in sicurezza Regio VII	Ditte RTI Samoa Restauri S.r.l. – Atramentum Srl	5.457.867,84	25.03.2014
Lavori di messa in sicurezza Regio VIII	Ditte RTI Samoa Restauri S.r.l. – Atramentum Srl	6.212.000,00	25.03.2014
Restauro degli apparati decorativi e pavimentali della Casa di Octavius Quartio detta di Loreio Tiburtino	Ditte ATI CBC – ARCHE'	621.922,56	13.02.2014
Lavori messa in sicurezza Regio VI	Ditte RTI Perillo Costruzioni Generali - Atramentum Srl	3.820.647,98	26.02.2014
Interventi di consolidamento e	Ditte ATI		

Allegato 12
alla Seconda Relazione Semestrale al Parlamento (II/2014)

del _____

messa in sicurezza Casa della Fontana Piccola	HERA Restauri S.r.l. - OMOU s.c.a.r.l.	362.805,66	01.04.2014
Restauri apparati decorativi della Casa della Venere in Conchiglia	Ditte ATI CBC - ARCHE'	986.341,92	25.03.2014
Lavori per la messa in sicurezza degli apparati decorativi della Casa di Paquio Proculo Regio I Ins.7 civici 1,2,3,6,7,8,20	C.C.C. Consorzio Cooperativo Costruzioni	1.332.679,68	01.04.2014
Linea 2 Piano Conoscenza Indagini geognostiche e studi per la mitigazione del rischio idrogeologico dei pianori non scavati e dei fronti di scavo delle Regioni I, IV- V e del banco roccioso del fronte sud della Regio VIII	GEOMED Srl	127.644,97	15.05.2014